

Anche quest'anno gli **Amici degli Uffizi** hanno regalato un evento importante:

fino al 22 dicembre la ex chiesa di San Pier Scheraggio ospita il video **Self Portrait-Submerged**

che il grande artista americano

**BILL VIOLA**

ha donato agli Amici degli Uffizi e che andrà ad arricchire la Galleria fiorentina,

fino al 2 febbraio 2014, nella Sala delle Reali Poste, è stata allestita la mostra **DIETROFRONT. Il lato nascosto delle collezioni.**

Bill Viola ha regalato il suo autoritratto: un video della serie *Water Portraits*, l'acqua che per Viola contraddistingue il cambiamento, il passaggio del tempo ed è una metafora per la nascita e la rinascita e, come ha dichiarato l'artista, rappresenta il suo mondo interiore, il luogo dove la sua arte prende vita.

Uno schermo al plasma posto in verticale, raffigura Bill Viola immerso nell'acqua, ad occhi chiusi, immobile, solo le increspature dell'acqua e il suono del liquido che scorre permea lo spazio come sogni che filtrano attraverso il suo ambiente.

La Galleria degli Uffizi ci offre la inconsueta mostra **DIETROFRONT**, in occasione della XIII edizione dei "MAI VISTI". Le quaranta opere scelte rivelano il lato nascosto contenuto nel loro retro, in cui si trovano sorprendenti scoperte: come altri dipinti, bozzetti, poesie, annotazioni manoscritte, numeri di antichi inventari, cartellini di esposizioni o attestazioni di proprietà, ceralacche e molto altro ancora.

Capofila della mostra è il famoso *Nano Morgante* di Agnolo Bronzino (visibile nella Galleria) che, grazie all'invenzione del suo autore di dipingere la veduta frontale del nano di corte in atti da cacciatore su una faccia della tela e la veduta tergale del nano stesso, con le prede, sull'altra.

## BILL VIOLA E I MAI VISTI

Scritto da Antonella Burberi  
Lunedì 16 Dicembre 2013 17:59 -

---

Sicuramente la mostra sarà anche un “*divertimento intellettuale*” come da detto il Direttore Antonio Natali, perché solitamente le opere vengono esposte dal lato nobile e gli storici dell’arte difficilmente s’impegnano a ricostruire le trame iconologiche sottese ai quadri.

Talvolta i pittori mostrano autoritratti nel verso e altre pitture nel riuo e può anche accadere di scoprire due firme diverse, come nel caso dell’autoritratto di Rosai e di una veduta di Venezia dipinta da Mario Salvini.

Da segnalare le visite guidate dell’Associazione Mercurio “REGALATI UN RESTAURO”

[regalatiunrestauro@mercurio-italy.org](mailto:regalatiunrestauro@mercurio-italy.org)